



WORK→INT

ANALIZZARE E PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO

UN PROGETTO SULL'INTEGRAZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DEGLI OPERATORI SANITARI IMMIGRATI IN 5 CITTÀ EUROPEE

WORK-INT è un progetto di ricerca orientato all'azione che si propone di migliorare la conoscenza, aumentare la consapevolezza e stimolare l'attuazione di misure intese a promuovere l'integrazione sui luoghi di lavoro dei lavoratori immigrati nel settore sanitario.

Il progetto coinvolge cinque città europee che ospitano un grande numero di lavoratori immigrati:

Dublino - Irlanda

Hamburg - Germania

Oxford - Regno Unito

Madrid - Spagna

Torino - Italia.

IL FOCUS DEL PROGETTO: I PROFESSIONISTI IMMIGRATI IN AMBITO SANITARIO NEI SISTEMI SANITARI EUROPEI

Per ragioni metodologiche si è scelto di focalizzare la ricerca su un settore economico specifico, individuato in quello dei servizi sanitari. Il settore sanitario in molti paesi europei si trova infatti ad affrontare importanti sfide relative alla crescente carenza di personale in determinati ambiti del mercato del lavoro, che in molti casi viene progressivamente affrontata con l'impiego di lavoratori migranti. Gli operatori sanitari immigrati, comunitari e non, svolgono dunque un ruolo fondamentale all'interno dei sistemi sanitari nazionali, contribuendo con la loro forza lavoro a coprire diversi segmenti di tale settore ma presentando livelli di integrazione fortemente diversificati.

I LUOGHI DI LAVORO: DOVE SI REALIZZA L'INTEGRAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEGLI IMMIGRATI

Nonostante il contributo sostanziale degli immigrati alla forza lavoro europea, la maggior parte degli studi sulla loro integrazione nel mercato del lavoro e sull'impatto nella società in generale si sono concentrati sul livello nazionale, utilizzando prevalentemente approcci quantitativi.

Tuttavia l'integrazione all'interno delle società di accoglienza e l'interazione tra le minoranze immigrate e le maggioranze autoctone si svolgono concretamente all'interno delle imprese e dei luoghi di lavoro. E' in questo ambito che va pienamente riconosciuto il potenziale della forza lavoro immigrata - e più in generale di una forza lavoro culturalmente diversa - in termini di produttività e di competitività. WORK-INT mira proprio a studiare e promuovere l'integrazione degli immigrati nei luoghi di lavoro.

UN APPROCCIO MULTI-STAKEHOLDER

Gli studi realizzati finora sulla forza lavoro straniera nei paesi europei si sono concentrati principalmente sul lato dell'offerta, vale a dire sull'analisi dei processi e dei risultati dell'inserimento dei lavoratori immigrati nei mercati del lavoro europei, mentre il punto di vista della domanda, cioè dei datori di lavoro, ma anche il ruolo concomitante di altri attori, come i sindacati, le associazioni professionali e altre organizzazioni della società civile è stato generalmente sottovalutato e scarsamente approfondito.

Questi ultimi sono attori chiave nelle dinamiche di integrazione socio-economica e lavorativa dei lavoratori immigrati a vari livelli e la loro prospettiva e il loro ruolo devono essere integrati più sistematicamente nello studio dell'integrazione degli immigrati.

Per poter affrontare questi temi così delicati e mutevoli e così fortemente legati a contesti specifici, WORK-INT si baserà su una ricerca comparata in profondità e sul dialogo con i decisori politici e gli stakeholders rilevanti in vari ambiti istituzionali.

LE DUE COMPONENTI PRINCIPALI DEL PROGETTO: RICERCA E DIALOGO CON I DECISORI POLITICI

1) La componente di ricerca è finalizzata a analizzare e comprendere lo stato di integrazione dei lavoratori immigrati in strutture sanitarie private e/o pubbliche (ospedali), in cinque città europee.

Le attività specifiche per ciascun paese saranno:

- **l'analisi statistica comparata** della forza lavoro straniera nel settore sanitario nei 5 paesi europei studiati, sulla base dei dati Eurostat sull'indagine della forza lavoro (Indagine sulle Forze di Lavoro di EUROSTAT, EU-LFS);
- **i background reports sui contesti nazionali**, che forniranno informazioni dettagliate sul quadro istituzionale e normativo relativo ai lavoratori immigrati nel settore sanitario in ciascun paese di destinazione, oltre a un quadro statistico generale basato su dati disponibili a livello nazionale;
- **le interviste con stakeholders** rilevanti nel settore sanitario e nell'ambito dell'integrazione degli immigrati sul posto di lavoro;
- **2 studi di caso** basati su interviste in profondità da effettuare in altrettanti ospedali per ciascuna città, dove verranno intervistati i dirigenti, i responsabili delle risorse umane, i lavoratori non-comunitari/comunitari/nazionali tramite l'utilizzo di un protocollo di ricerca comune a tutti i team nazionali;
- **l'analisi qualitativa comparata**, basata sui 5 rapporti di ricerca nazionali prodotti in ciascun paese studiato.

2) La componente di dialogo e advocacy con i decisori politici del progetto sarà finalizzata a:

- a) aumentare la consapevolezza delle sfide dell'integrazione nei luoghi di lavoro, in particolare legate al settore sanitario;
- b) diffondere la conoscenza riguardo alle pratiche di integrazione nei luoghi di lavoro più promettenti;
- c) promuovere il dialogo e la cooperazione tra le diverse categorie di stakeholder per la progettazione e l'attuazione di azioni innovative in questo settore.

Le attività specifiche di dialogo e di advocacy con i decisori politici prevedranno:

- a livello nazionale, l'organizzazione di un **forum** con stakeholders locali e nazionali per ogni città studiata. Questi saranno concepiti come incontri partecipativi finalizzati alla condivisione dei risultati della ricerca, e, soprattutto, alla produzione di raccomandazioni politiche condivise, che saranno incluse all'interno di **5 policy briefs nazionali**, i quali verranno a loro volta ulteriormente diffusi tra stakeholders a livello nazionale.
- a livello europeo, la redazione di un **documento programmatico** che verrà ampiamente diffuso dall'Ufficio Regionale dell'OIM di Bruxelles. Il documento programmatico si baserà sui risultati della ricerca comparata e sui forum nazionali e comprenderà raccomandazioni mirate alle principali categorie di stakeholder.
- la creazione *ad-hoc* di un **sito web WORK-INT**, contenente tutti i risultati finali del progetto e i collegamenti a iniziative europee precedenti e in corso riguardanti l'integrazione degli immigrati sul posto di lavoro e la gestione della diversità, con un'attenzione particolare al settore sanitario.

I PARTNER DEL PROGETTO

5 paesi studiati, 5 istituti di ricerca:

- **FIERI** (coordinatore del progetto), Torino - Italia
- **Centre on Migration Policy and Society (COMPAS)**, Università di Oxford - Regno Unito
- **Universidad Complutense de Madrid**, Madrid - Spagna
- **Hamburgisches WeltWirtschafts Institut (HWWI)**, Hamburg - Germania
- **Trinity College di Dublino (TCD)**, Dublino - Irlanda

Un'organizzazione internazionale per il dialogo con i decisori politici e per le attività di divulgazione:

- **L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)**, Ufficio Regionale per l'Unione Europea, Bruxelles – Belgio.

CONTATTI NAZIONALI DEL PROGETTO WORK-INT (ITALIA)

Eleonora Castagnone (Project coordinator) – FIERI

castagnone@fieri.it – 011 5160044

Ester Salis (Research Assistant) – FIERI

ester.salis@fieri.it – 011 5160044



WORK→INT is funded by the European Commission
within the European Integration Fund (EIF)

